

**COMUNE DI POGLIANO MILANESE**  
**PROVINCIA DI MILANO**

**(REG. INT. N. 9)**

**AREA AFFARI GENERALI**

**DETERMINAZIONE**  
**REGISTRO GENERALE**  
**N. 15 DEL 09-02-2016**

**OGGETTO: Prestazioni di lavoro straordinario anno 2016.**

## IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO l'Art. 14 del vigente C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 1998/2001, il quale stabilisce che per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario gli enti possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'Art. 31, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. del 06.07.1995, per la parte residua dopo l'applicazione dell'Art. 15, comma 1, lettera a) del C.C.N.L. del 01.01.1999;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni-Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009, siglato in data 31.07.2009;

VISTO il 4° comma del citato Art. 14, ai sensi del quale, a decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le prestazioni medesime è rideterminato in 180 ore, ed i risparmi derivanti dalla riduzione confluiscono nel fondo di cui all'Art. 15 del C.C.N.L. siglato il 01.01.1999;

VISTO l'Art. 38, 1° comma, dell'accordo integrativo al C.C.N.L. sottoscritto in data 14.09.2000, che recita: «Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'Art. 14 del C.C.N.L. dell'1.04.1999»;

VISTO l'art. 1, comma 236, della Legge 28/12/2015, n. 208, che testualmente recita: «*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della Legge 07/08/2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 01/01/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e ss.mm.ii., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*»;

ATTESO che il "tetto" corrispondente all'importo dell'anno 2015 è applicabile sia al "trattamento accessorio" finanziato con il fondo per la contrattazione integrativa alimentato ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL EELL del 1.04.1999, che al fondo per il "lavoro straordinario" alimentato ai sensi dell'art. 14 del CCNL EELL del 01.04.1999, affermando la regola di carattere generale del blocco "dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio";

VERIFICATO che:

- il FONDO STRAORDINARIO per l'anno 2015 è stato determinato in €. 12.809,25.=;
- l'importo del fondo straordinario per l'anno 2016 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;
- detto importo è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

DATO atto che il personale in servizio risulta inalterato rispetto all'anno 2015;

RITENUTO di dover determinare il Fondo straordinario per l'anno 2016, tenuto conto delle riduzioni operate nell'anno 2015, che si intendono consolidate, e pertanto pari a €. €. 12.809,25.=;

VISTO il prospetto allegato (Allegato n. 1), dal quale si evince che il monte ore complessivo per l'anno 2016 è di circa n. 874 ore, calcolate come segue: somma stanziata a bilancio diviso il costo di un'ora di lavoro straordinario diurna feriale di un dipendente di categoria C.1, tenuto conto del budget necessario a remunerare l'istituto della banca delle ore;

DATO atto che il monte ore assegnato a ciascuna Area non può essere superato, salvo consenso del dipendente a dare luogo al recupero delle ore in esubero attraverso il riposo compensativo, ai sensi dell'Art. 38, 7° comma, del C.C.N.L. del 14.09.2000, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio;

RILEVATO che, di concerto con le R.S.U. e le OO.SS., saranno effettuate in corso d'anno alcune verifiche al fine di valutare le condizioni che hanno reso necessario il ricorso al lavoro straordinario e provvedendo contestualmente ad individuare gli elementi che potrebbero portare una riduzione dello stesso;

VISTO l'Art. 9 della Legge 30.12.1991, n. 412, che fa obbligo alle Amministrazioni Pubbliche, a partire dal 01.07.1992, di non autorizzare il ricorso al lavoro straordinario qualora non siano regolarmente operanti strumenti o procedure idonei all'accertamento dell'effettiva durata della prestazione del lavoro;

**L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E' CONSERVATO PRESSO GLI ARCHIVI DELL'ENTE**

DATO ATTO che questo Comune ha provveduto a dotarsi di idonea metodologia per una puntuale rilevazione delle presenze e dell'orario di servizio del personale dipendente;

RITENUTO che i Responsabili degli Uffici e dei Servizi possano chiedere, in corrispondenza di effettive necessità, di fronteggiare particolari situazioni di lavoro al di fuori del normale orario di servizio, per un monte ore individuale come da prospetto allegato (Allegato n. 1), e comunque nei limiti stabiliti dal vigente C.C.N.L.;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni-Autonomie Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'Art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il combinato disposto degli Artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 16.01.2016, resa immediatamente eseguibile, con cui è stato autorizzato il Bilancio ed il PEG per l'esercizio Provvisorio 2016;

## **D E T E R M I N A**

- 1) Assegnare a ciascun Responsabile d'Area il monte ore per l'anno 2016 come indicato nel prospetto allegato (Allegato n. 1).
- 2) Impegnare la spesa complessiva di €. 12.809,25.=, oltre oneri riflessi e IRAP, finanziata con entrate correnti di bilancio, a titolo di risorse utili a compensare il lavoro straordinario che il personale dipendente presterà nell'anno 2015.
- 3) Imputare la spesa di €. 12.809,25.= alla Missione 01.02.1.01/210 – U.1.01.01.01.003 ad oggetto: "Compenso per lavoro straordinario", del Bilancio di Previsione provvisorio dell'Esercizio 2016.
- 4) Imputare, inoltre, la spesa di €. 3.048,60.=, per oneri riflessi, alla Missione 01.02.1.01/3233 - U.1.01.02.01.001, ad oggetto: "Oneri riflessi su salario accessorio" e la spesa di €. 1.088,79.=, per IRAP, alla Missione 01.02.1.01/176 – U.1.02.01.01.001 ad oggetto: "Versamento IRAP", del Bilancio di Previsione provvisorio dell'Esercizio 2016.
- 5) Dare atto che le predette spese saranno liquidate a mensilità posticipate con la procedura prevista dall'Art. 37 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- 6) Trasmettere copia del presente atto alle R.S.U. e OO.SS. per l'opportuna informazione.
- 7) Dare atto che, ove necessario, sarà effettuata opportuna revisione del presente atto e che copia dello stesso sarà trasmesso a tutti i Responsabili di Servizio e alla R.S.U/OO.SS.
- 8) Dare, infine, atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:
  - art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
  - Art. 163, comma 1 e 3, del D.Lgs. 267/2000 e art. 6, comma 1, del D.L. 65/89, convertito nella Legge 155/89, in quanto trattasi di spesa obbligatoria per legge;
  - D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, finalizzata al contenimento della spesa degli E.L. a far data dal 01.01.2011;
  - art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), della Legge 03.08.2009, n. 102, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della Finanza Pubblica.

Pogliano Milanese, 8 febbraio 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr.ssa Selene Francesca Lupacchino)

**AREA FINANZIARIA**

**Impegno n. \_271\_/Cap. 210**

**Impegno n. \_\_16\_\_/Cap. 3233**

**Impegno n. \_\_63\_\_/Cap. 176**

VISTO per la regolarità contabile: si attesta la copertura finanziaria.

Pogliano Milanese, \_09.02.2016

LA RESPONSABILE  
(Rag. Giuseppina Rosanò)

---

Si dispone la pubblicazione immediata del presente atto.

Pogliano Milanese, 15-02-2016

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
AFFARI GENERALI  
F.to Dr.ssa Lucia Carluccio

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Affissa per 15 giorni consecutivi dal 15-02-2016 al 01-03-2016

Pogliano Milanese, 15-02-2016

IL MESSO COMUNALE